IL GIORNO

L'INTERVENTO

di GIANFRANCO TORRIERO*

BANCHE IN CRISI IL RISPARMIO È TUTELATO

L'ARTICOLO *pubblicato ieri su Il Giorno "Una trappola sui conti" di Ernesto Preatoni affronta un tema importante su cui è utile dare la massima e precisa informazione.In primo luogo, la Direttiva Europea sulla gestione delle crisi bancarie, obbligatoriamente recepita anche dalla Repubblica Italiana in base ai Trattati europei, fa parte di un sistema di regole europee che consentirà che eventuali più gravi crisi saranno affrontate allo stesso modo in Italia come in Germania, in Spagna, in Francia e ovunque nell'Unione. La direttiva garantisce un terreno concorrenziale livellato e omogeneo sia per le banche, sia per i risparmiatori in tutta l'Unione europea. In proposito sottolineo, come recentemente evidenziato da un rapporto della Banca centrale europea, che le banche italiane durante la recente lunga crisi non hanno fatto ricorso ad aiuti pubblici a fondo perduto diversamente da quanto avvenuto in quasi tutti gli altri paesi europei. Anzi in Italia le banche hanno rafforzato enormemente i loro capitali con risorse tutte private.*

Anche in ragione di ciò, un possibile coinvolgimento dei depositi è ipotesi davvero remota ed estrema proprio in considerazione del fatto che oggi le banche sono capitalizzate come non mai. Inoltre, il meccanismo di vigilanza unico, di cui autorevolmente fa parte la Banca d'Italia, è dotato di aumentati poteri di supervisione e di intervento precoce sulle banche.

IL MECCANISMO *del salvataggio interno (bail-in), introdotto dalla direttiva, prevede nei casi estremi un preciso ordine gerarchico nel coinvolgimento dei creditori della banca nell'eventualità che la cessione degli attivi non sia sufficiente. In tale remota e ipotetica situazione subirebbero progressivamente le perdite gli azionisti, i titolari di altre forme di capitale, i prestiti subordinati e infine, come estrema riserva, gli obbligazionisti e depositanti con depositi superiori a centomila euro in ciascuna banca.*

Un'altra direttiva che ha armonizzato il funzionamento dei sistemi di garanzia dei depositi in Europa ha previsto che, anche nell'estremo caso di liquidazione di una banca, i depositanti totalmente tutelati, cioè quelli con depositi fino a centomila euro, saranno rimborsati entro sette giorni.

L'Abi, seguendo le indicazioni di Banca d'Italia, è in prima linea nella diffusione e nello sviluppo ad ampio raggio dell'educazione finanziaria al fine di far sì che investitori e risparmiatori siano sempre più informati e consapevoli nelle scelte che riguardano l'allocazione dei loro risparmi. Su questo fronte l'Associazione è fortemente impegnata anche con la Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio.

***Vice Direttore Generale dell'ABI**